



N° 11 del Reg. Del

# COMUNE DI RAVEO

Provincia di Udine

## Verbale di deliberazione del Commissario con i poteri del Consiglio Comunale

SEDUTA del 30/05/2018

**OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 6 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.**

L'anno duemiladiciotto, addì trenta del mese di maggio alle ore 20:30, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Seduta di Prima convocazione in sessione ordinaria.

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica sono intervenuti:

Nominativo	Carica	P	A
BONANNI GIULIO	Sindaco	X	
ARIIS DANIELE	Vice Sindaco	X	
ARIIS KATIA	Consigliere	X	
STEFANI ANGELICA	Consigliere		X
D'AGARO MIRELLA	Consigliere		X
DANELON ARRIGO	Consigliere	X	
SABADELLI SILVIA	Consigliere	X	
LORENZINI SERGIO	Consigliere	X	
ANTONIPERI STEFANO	Consigliere	X	
ANTONIPERI FERRUCCIO	Consigliere		X
BARITUSSIO CRISTINA	Consigliere		X
CORVA BRUNO	Consigliere		X
BONANNI ANDREA	Consigliere		X

7

6

Assume la presidenza il signor Giulio Bonanni nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Paola Bulfon.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

## II CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Raveo è dotato di P.R.G.C. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30.04.1999, la cui esecutività è stata confermata con deliberazione della Giunta Regionale 06.09.1999, n. 2695, pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 39 del 29.09.1999;

DATO ATTO che:

- i vincoli preordinati all'esproprio risultano decaduti e pertanto risulta necessario una revisione e reiterazione degli stessi mediante variante allo strumento urbanistico generale;
- ai sensi della L.R. 19/2009 risulta obbligatorio adeguarsi alle nuove definizioni disposte da tale legge;
- sono state presentate alcune richieste di cittadini finalizzate alla modifica normativa e zonizzativa di lotti di proprietà alle quali l'Amministrazione vuole dare concreta risposta;
- risulta necessario ridisegnare la zonizzazione in formato GIS su base catastale aggiornata con recepimento su base CTR del piano di assetto idrogeologico (PAI Tagliamento);

RICHIAMATO l'art. 2 comma 1 lettera a) della L.R. 21/2015 "*Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo del suolo*" che norma le varianti di livello comunale che non coinvolgono il livello regionale di pianificazione;

VISTO l'art. 8 della L.R. 21/2015 sopra richiamata che norma le procedure per le varianti agli strumenti urbanistici dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano, ovvero di piano struttura;

VISTO il progetto di variante n. 6 al P.R.G.C. redatto dal professionista incaricato arch. Paola Cigalotto con studio a Udine e costituito dai seguenti elaborati:

- ✓ Relazione illustrativa, modifica alle Norme di attuazione ed elaborati grafici;
- ✓ Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica;
- ✓ Relazione paesaggistica;
- ✓ Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio, ricognizione dei vincoli procedurali e verifica degli standard;
- ✓ Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e procedurali – tabelle – verifica degli standard;
- ✓ Norme di attuazione;
- ✓ Relazione L.R. 21/2015 art.8 comma 9 lett. b);
- ✓ Zonizzazione in scala 1:5000 progetto NORD;
- ✓ Zonizzazione in scala 1:5000 progetto SUD;
- ✓ Zonizzazione in scala 1:1500 progetto RAVEO;
- ✓ Zonizzazione in scala 1:1500 progetto ESEMON DI SOPRA;
- ✓ Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Tagliamento scala 1:10000.

VISTA la dichiarazione del professionista incaricato di data 28.02.2018, da cui risulta che:

- la presente variante non interessa aree vincolate dalla Parte II° del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. 22.01.2004 n° 42;
- la presente variante non prevede mutamenti di destinazione di beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione;
- le previsioni della variante non comportano effetti significativi sui siti di Natura 2000;

VISTA la relazione predisposta del professionista incaricato ai sensi dell'art. 8 comma 9 lett. b) della L.R. n. 21 del 25.09.2015 che dimostra il rispetto delle condizioni di cui all'art. 3, dei limiti di soglia di cui all'art. 4 e delle modalità operative di cui all'art. 5 della medesima legge;

VISTA l'asseverazione del Responsabile del Procedimento resa ai sensi dell'art. 8 comma 9 lett. b) della L.R. n. 21 del 25.09.2015;

ACQUISITO il parere favorevole prot. n.3163/P di data 19.01.2018, della Direzione Centrale Ambiente ed Energia – *Area Tutela Geologico-Idrico-Ambientale*, reso ai sensi dell'art. 10 della L.R. 27/1988 e art. 20 comma 2 L.R. 16/2009;

PRESO ATTO che con propria delibera n. 30 del 16.05.2018, dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge, la Giunta Comunale ha avviato la procedura per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante n. 6 al piano regolatore generale comunale;

PRECISATO che la variante n. 6 al PRGC seguirà, ai fini dell'approvazione, le procedure di cui all'art. 8 della L.R. 25 settembre 2015, n. 21;

RITENUTO di dar corso all'adozione della variante in tempi brevi e dare positivo riscontro alle richieste presentate dai cittadini e nel contempo di conformare lo strumento urbanistico comunale ai disposti di legge;

VISTA la L.R. 5/2017 e s.m.i. ed il regolamento di attuazione della parte 1^ urbanistica approvato con D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres.;

VISTA la L.R. 21 ottobre 2008, n. 12 e s.m.i. contenente "Integrazioni e modifiche alla legge regionale 5/2007 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio)";

VISTA la L.R. 25 settembre 2015, n. 21 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento di consumo del suolo";

RICHIAMATO l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. dove sono previste le competenze dei Consigli Comunali;

SENTITO l'arch. Paola CIGALOTTO, presente nella Sala Consiliare, che illustra l'argomento;

ATTESO che è stata garantita la procedura di trasparenza, pubblicità e diffusione della proposta progettuale urbanistica in oggetto, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di accelerare l'iter per l'approvazione della Variante in oggetto;

VISTA la delib. C.C. n. 7 del 24.06.2016, esecutiva a norma di legge, con la quale si sono, tra l'altro, approvate le bozze di convenzioni tra i Comuni di Villa Santina (Ente Capofila), Lauco e Raveo per la gestione dei servizi e delle funzioni, in forma associata, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 1/2006 e succ. mod. ed int.;

VISTE le relative convenzioni sottoscritte in data 28 giugno 2016 (Scritt. Priv. dal n. 51 al n. 56 del Comune di Villa Santina – Ente Capofila);

VISTA la delib. G.C. n. 33 del 29 giugno 2016, esecutiva a norma di legge, con la quale si è, tra l'altro, approvata la nuova organizzazione degli Uffici e dei Servizi, a seguito dell'attivazione delle suddette convenzioni, e si è provveduto all'istituzione e pesatura della Posizioni Organizzative;

VISTO il provvedimento dd. 28 maggio 2018, prot. n. 6093 del Commissario del Comune di Villa Santina (Ente Capofila) con il quale sono stati confermati gli incarichi dei Titolari di Posizione Organizzativa;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

## **D E L I B E R A**

- 1) di dare atto quanto illustrato in premessa;
- 2) di adottare, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 21/2015, il progetto di variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale redatto dal professionista incaricato arch. Paola Cigalotto con studio a Udine costituito dai seguenti elaborati:
  - ✓ Relazione illustrativa, modifica alle Norme di attuazione ed elaborati grafici;
  - ✓ Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica;

- ✓ Relazione paesaggistica;
- ✓ Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio, ricognizione dei vincoli procedurali e verifica degli standard;
- ✓ Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e procedurali – tabelle – verifica degli standard;
- ✓ Norme di attuazione;
- ✓ Relazione L.R. 21/2015 art.8 comma 9 lett. b);
- ✓ Zonizzazione in scala 1:5000 progetto NORD;
- ✓ Zonizzazione in scala 1:5000 progetto SUD;
- ✓ Zonizzazione in scala 1:1500 progetto RAVEO;
- ✓ Zonizzazione in scala 1:1500 progetto ESEMON DI SOPRA;
- ✓ Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Tagliamento scala 1:10000.

corredato dalle dichiarazioni di data 01/02/2018, da cui risulta che:

- la presente variante non interessa aree vincolate dalla Parte II° del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. 22-1-2004, n° 42;
- la presente variante non prevede mutamenti di destinazione di beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione;
- le previsioni della variante non comportano effetti significativi sui siti di Natura 2000;

e dalla relazione redatta ai sensi dell'art. 8, comma 9, lett. b) della L.R. n. 21/2015 relativa al rispetto delle condizioni previste dalla succitata legge regionale.

- 3) di dare atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 16.05.2018, dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge, è stata avviata la procedura per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante in oggetto;
- 4) di dichiarare, con voti favorevoli unanimi, espressi separatamente per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003 e succ. mod. ed int. , per le motivazioni sopra espresse.-

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL Sindaco  
Atto Firmato Digitalmente

IL Segretario Comunale  
Atto Firmato Digitalmente